



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 891 SEDUTA DEL 02/08/2018

OGGETTO: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria - Adozione

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato 1 Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) Regione Umbria.

ALL_A_ASSISTENZA_TECNICA.xlsx.

Copia di ALL_A_personale_interno.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria - Adozione”** e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di adottare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e, contestualmente, il relativo allegato parte integrante - riservato “Personale interno” (Allegato A) e “Assistenza Tecnica al FSE e FESR ” (Allegato A), già condiviso sul piano tecnico con la Commissione europea e con la Segreteria tecnica del Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) operante in seno all'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 2) di fare propri gli allegati riservati uniti al presente atto, da considerarsi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione ed in particolare: “Personale interno” (Allegato A) e “Assistenza Tecnica al FSE e FESR ” (Allegato A);
- 3) di dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;
- 4) di dare atto che la successiva fase di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria avrà luogo attraverso una programmazione operativa volta a definire specifiche azioni e relative tempistiche di attuazione al fine di garantire il rispetto degli interventi programmati e il raggiungimento dei target prefissati, anche mediante interviste con i Servizi interessati dall'attuazione del PRA;
- 5) di pubblicare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria sul sito istituzionale www.regione.umbria.it al seguente percorso: “Amministrazione trasparente – Piani e Programmi”, ai sensi dell'art. art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i “Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale”.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria – Adozione.

Con D.G.R. 1622/2014 la Giunta regionale ha adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Umbria in conformità alle Linee Guida emesse con nota n. 6778 del Ministero dello sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione e al termine del percorso di lavoro di sviluppo della I bozza di Piano approvata con DGR n. 918 del 21 luglio 2014, condiviso tra le strutture regionali responsabili delle attività di attuazione dei fondi comunitari e del gruppo di lavoro costituito con D.G.R. n. 1327 del 20 ottobre 2014.

Il Piano, successivamente modificato con D.G.R. n. 1762/2014, è stato concepito quale strumento di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di adeguamento e sviluppo organizzativo e professionale, finalizzati al miglioramento della capacità di attuazione e di raggiungimento dei risultati attraverso l'attuazione efficiente, efficace ed integrata dei PO FESR e FSE e del PSR del ciclo di programmazione 2014 -2020.

Nell'attuazione del Piano, in linea con quanto avvenuto a livello nazionale, si è data priorità agli interventi sull'organizzazione e sul personale e sulle funzioni trasversali e gli strumenti comuni, ambiti di azione di sistema ritenuti prioritari per garantire l'efficacia dell'attuazione e della gestione dei Programmi che risultano funzionali all'implementazione degli interventi di semplificazione legislativa e procedurale.

Gli interventi portati a compimento nella prima fase attuativa del PRA, hanno principalmente riguardato:

- 1) la conclusione delle procedure di reclutamento a tempo determinato per n. 94 unità di vari profili professionali di cat. C e D. Si è portata a compimento l'intera procedura di reclutamento del personale a tempo determinato (domande pervenute n. 31.915). Questo ha consentito l'inserimento, all'interno dell'Amministrazione regionale, di professionalità altamente qualificate in grado di supportare strutturalmente e operativamente, dall'interno, i Servizi coinvolti nella gestione dei fondi strutturali. I neo assunti sono stati assegnati ai Servizi che gestiscono Fondi FSE, FESR e PSR FEASR e ai Servizi che gestiscono attività trasversali comunque funzionali alla gestione dei Fondi. Nello specifico: n. 32 unità afferiscono all'Assistenza Tecnica del FESR, n. 10 unità all'Assistenza Tecnica del FSE, n. 23 unità all'Assistenza Tecnica del PSR FEASR, n. 19 unità all'Obiettivo Tematico 11 del FSE e n. 3 unità al Servizio Controlli Comunitari – Autorità di Audit (Fondi POC). Rispetto alle 94 unità messe a selezione n. 87 unità sono state avviate in servizio in distinte *tranches* (dieci) a seguito dell'espletamento delle procedure di controllo, a partire dal mese di gennaio 2018, di cui n. 70 cat. D1 e n. 17 cat. C1 e n. 7 posti restano vacanti per esaurimento delle rispettive graduatorie.
- 2) l'attuazione del Piano Formativo Integrato. Il Piano presenta una struttura articolata e complessa ed ha trovato attuazione, funzionalmente al sistema informativo SIRU, attraverso appositi Pacchetti Formativi distinti per metodologie sulla base delle schede operazione-tipo del Manuale GE.O (formazione d'aula e formazione laboratoriale) e ricomprendenti ciascuno diverse attività formative. La formazione viene erogata, avvalendosi del soggetto *in house* Consorzio SUAP – Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica (D.G.R. 1332/2015) quale soggetto attuatore – di cui alla D.G.R. n. 1332/2015 - per la realizzazione del Piano formativo per l'intero periodo di programmazione 2014 – 2020 e consiste in attività d'aula e laboratoriale. L'attuazione del PRA ha permesso il recupero di alcuni ritardi nell'esecuzione del Piano formativo Integrato dovuti a eventi sismici, il riassetto organizzativo dell'ente - ancora in fase di definizione – unitamente all'acquisizione del personale delle Province e conseguente riallocazione delle competenze, riclassificazione dei settori di intervento, reimputazione dei

processi, l'impegno delle strutture amministrative regionali nelle procedure connesse alla chiusura della precedente programmazione, lo svolgimento delle attività connesse alla procedura concorsuale per le assunzioni a tempo determinato che hanno notevolmente impegnato alcune strutture regionali strategiche ai fini dell'esecuzione del P.R.A.;

A conclusione dall'attuazione della prima fase del PRA e anche in occasione dell'autovalutazione effettuata, punto di partenza per l'avvio della II fase del PRA, è stato possibile verificare i risultati raggiunti in termini positivi e individuare le criticità sulle quali occorre intervenire nonché declinare i fabbisogni e le esigenze attuative.

Conseguentemente la Regione Umbria ha individuato una serie di interventi definendo puntali attività da ricomprendere all'interno degli interventi standard ritenuti attivabili a partire dall'analisi di *Self-assessment* e dei risultati del monitoraggio della prima fase, nonché individuando nuovi interventi, secondo la specificità territoriale e dei relativi Programmi Operativi.

Preliminarmente alla nuova fase dei PRA (PRA 2.0), le Amministrazioni sono state invitate a svolgere un'attività di autovalutazione mediante la somministrazione di un questionario da trasmettere nella sola versione online entro il 31 agosto 2017. Nel PRA deve essere individuato sia il responsabile politico, che nel caso delle Regioni è indicato nel Presidente della Regione e un responsabile tecnico-amministrativo, figura richiesta sia per la definizione che per la successiva attuazione del Piano, quale referente per l'attuazione del PRA e che sovrintende alle relative azioni di attuazione, monitoraggio e aggiornamento.

In questo contesto, il Responsabile Amministrativo del PRA individuato con D.G.R. n. 1634 del 29.12.2015, ha curato la compilazione del questionario per la Regione Umbria, ai fini della successiva condivisione con la Segreteria tecnica del Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) operante in seno all'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Questa fase di *Self-assessment* è stata utile per verificare i progressi fatti nella prima fase attuativa dei PRA e per individuare criticità sulle quali intervenire nella seconda fase. Mediante l'autovalutazione, inoltre, le Amministrazioni titolari di PRA hanno potuto condividere eventuali buone prassi già sperimentate utili come esempio anche per altre Amministrazioni.

Le criticità emerse nella prima fase hanno altresì consentito di rimodulare l'attività di coordinamento da parte della Segreteria Tecnica del PRA che, dopo una prima fase di analisi, ha potuto concentrarsi in modo operativo e sistemico nella definizione e condivisione di un documento specifico contenente la "Linee guida per la redazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase".

Si è avviato pertanto un confronto costruttivo e costante con la Segreteria Tecnica del PRA che ha supportato la Regione Umbria nell'intenso percorso che ha portato alla stesura del Piano di Rafforzamento Amministrativo 2° Fase (PRA 2.0).

Questo ha comportato il coinvolgimento del personale regionale all'uopo dedicato, attraverso la partecipazione a webinar e incontri attraverso i quali è stato possibile delineare le principali linee di intervento del nuovo Piano, anche mediante uno scambio di informazioni e esperienze con le altre Regioni e organismi intermedi coinvolti nel medesimo processo.

Tenuto conto dei risultati raggiunti al termine della prima fase e in considerazione degli indirizzi forniti dalla Segreteria Tecnica, si è ritenuto opportuno avviare i lavori di questa seconda fase attraverso un'indagine *on field* con i Dirigenti e funzionari regionali coinvolti già nella prima fase dall'attuazione dei fondi strutturali, al fine di ottenere una panoramica generale sul contesto regionale di riferimento, a conclusione della prima fase del PRA.

Dalle interviste sono emersi molteplici aspetti aventi un'incidenza trasversale sulla capacità amministrativa della Regione, che possono essere sintetizzati nelle seguenti considerazioni:

- potenziare la standardizzazione delle procedure, sia razionalizzando gli strumenti di policy in essere, sia rendendo più omogeneo l'insieme delle procedure stesse;
- affrontare le implicazioni derivanti dalla riorganizzazione programmata per assorbire funzioni e personale delle Province, che ha restituito un assetto particolarmente complesso da gestire;
 - a. affrontare le criticità connesse alle novità che caratterizzano la programmazione umbra

2014-2020, con particolare riferimento alla centralità degli EELL nella strategia dei fondi SIE: 5 comuni sono Organismi Intermedi per l'Agenda urbana (Asse VI), così come l'Unione dei comuni dell'ITI Lago Trasimeno, a cui bisogna aggiungere i 12 comuni capofila per le Aree interne. Nel FSE i comuni capofila delle Zone sociali sono i principali attuatori dell'Asse Inclusione sociale, che contribuisce anche all'Agenda urbana. In tutto sono interessati dai PO quasi l'80% dei comuni della regione. La programmazione territoriale richiede tempi assai lunghi (tre anni) rispetto ai quali risulta indispensabile accelerare l'attuazione dando supporto qualificato agli Enti locali e all'utilizzo di procedure a sportello che richiede una maggiore sincronizzazione tra la programmazione delle risorse e la tempistica degli interventi.

Preso atto dei risultati raggiunti nella prima fase e rilevate le criticità sulle quali occorre intervenire, con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria si intende proporre i seguenti interventi di semplificazione legislativa e procedurale:

1. estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria in alcune materie FESR, con particolare riferimento alle spese ammissibili del personale. Dall'estensione dell'opzioni di costo semplificato si attende, nello specifico, un contributo alla semplificazione dei progetti più complessi come quelli per le politiche di ricerca e innovazione dell'Asse I del PO FESR;
2. sperimentazione della centralizzazione dei controlli anche attraverso l'adesione al progetto nazionale del Consiglio nazionale dei commercialisti. Con nota e-mail del 12/04/2018 il Consiglio ha presentato un progetto pilota per il rafforzamento dei controlli di primo livello finalizzato alla riduzione dei tempi relativi alle procedure richieste dalla normativa comunitaria con connessi benefici in termini di riduzione del tasso di errore e di contrasto e prevenzione delle frodi comunitarie;
3. rafforzamento della capacità di previsione di spesa della AdG, introducendo specifiche procedure di aggiornamento da parte dei Servizi responsabili delle attività.

Con particolare riferimento agli interventi sul personale, si propongono:

1. laboratori formativi finalizzati alla riprogettazione e uniformazione delle procedure attualmente utilizzate e contestuale riduzione degli strumenti di policy;
2. Allineamento delle competenze del personale neoassunto con il piano PRA I fase alle esigenze degli uffici cui sono stati assegnati.
3. Rafforzamento di attività di affiancamento a favore degli Organismi Intermedi (
4. Realizzazione di attività di tutoring a favore dei beneficiari (Comuni associati).

Infine, con particolare riferimento agli interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni il nuovo PRA intende procedere:

1. all'attivazione di piani annuali di attuazione:
 - attraverso l'introduzione stabile dell'*Action plan* del FESR per l'accelerazione della spesa come strumento di pianificazione annuale;
 - per entrambi i fondi, alla revisione delle modalità di gestione dei flussi finanziari attraverso una maggiore centralizzazione della programmazione delle risorse in bilancio.
2. al rafforzamento di attività di affiancamento a favore degli Organismi Intermedi attraverso:
 - Gruppi di lavoro tra Regione e Autorità urbane finalizzati ad inquadrare le principali criticità in essere e definire, conseguentemente, una strategia per il rapido avvio dell'impiego delle risorse delegate, con particolare riferimento all'implementazione del SiGeCo dal lato degli OI interessati;
 - Task force di supporto alle Autorità urbane per il rapido impiego delle risorse di Assistenza Tecnica ad esse assegnate e il completamento del Si.Ge.Co. (definizione e avvio).
3. alla realizzazione di attività di tutoring a favore dei beneficiari, che si sostanzia principalmente in un accompagnamento on the job finalizzato ad accelerare l'implementazione, da parte dei Comuni, della gestione delle funzioni associate, con particolare riferimento ai Comuni coinvolti nelle Aree interne e nelle Zone sociali.

Va altresì sottolineato come la Segreteria Tecnica del PRA, al fine di ovviare alle criticità emerse nella prima fase relativamente all'eccessiva numerosità dei target e al mancato raccordo tra interventi e target, ha proceduto all'individuazione di target predefiniti e concentrati di efficienza amministrativa (riduzione dei tempi) e di efficacia finanziaria (performance di spesa) che ciascuna amministrazione è tenuta a collegare agli interventi declinati nel Piano.

Con particolare riferimento ad ulteriori interventi di rafforzamento non direttamente incidenti sulle politiche di sviluppo regionali, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria intende includere lo sviluppo/revisione del sistema di valutazione della performance. In particolare il sistema di misurazione e di valutazione della Performance si colloca nell'ambito del più ampio ciclo di gestione della performance quale strumento rivolto allo sviluppo e al miglioramento del processo di programmazione e controllo con le seguenti finalità : gestire più efficacemente le risorse e i processi organizzativi, indirizzare e valutare i comportamenti di gruppi e individui e rafforzare l'*accountability* e le responsabilità a diversi livelli gerarchici, incoraggiare il miglioramento continuo e l'apprendimento organizzativo.

Con D.G.R. n. 349 del 16 aprile 2018 è stato dato avvio al processo di definizione del ciclo di performance, in coerenza con la normativa nazionale vigente in materia ed è stato attribuito al Servizio Organizzazione, Gestione e Amministrazione del Personale il coordinamento del gruppo di lavoro istituito a fine di definire apposite Linee Guida e portare a regime l'intero percorso nell'annualità 2019.

Questo comporterà positivi riflessi sui processi di rafforzamento della capacità amministrativa dell'organizzazione regionale, di cui occorrerà dare conto nel successivo monitoraggio della seconda fase attualmente in corso.

Nella stesura del nuovo PRA si è altresì tenuto conto delle competenze e del ruolo assunto dal nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) anche in materia di revisione del sistema di valutazione della performance delle posizioni dirigenziali ed organizzative. Conseguentemente è stato implementato un processo di confronto con il suddetto Organismo volto all'individuazione congiunta di criteri e tempi di rielaborazione di un sistema di misurazione e di valutazione della performance fondato, in linea con le recenti disposizioni normative, su obiettivi chiari ed effettivamente misurabili e sull'individuazione di indicatori idonei a garantire un'esatta misurazione degli stessi.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria si compone, altresì di due allegati, parti integranti -riservati alla presente deliberazione: "Personale interno" (Allegato A) e "Assistenza Tecnica al FSE e FESR " (Allegato A). Detti allegati sono riservati ai sensi dell' art. 5 -bis del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. per la finalità della protezione dei dati personali, uniti al presente atto da considerarsi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

L'intenso lavoro di stesura del nuovo Piano si è concluso in data 02/05/2018 attraverso il caricamento del documento nel portale dedicato.

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria è stato presentato durante il Comitato di Sorveglianza Unitario FSE e FESR del 23 maggio 2018 dal Responsabile Attuativo del PRA.

Successivamente la Segreteria tecnica del PRA, con mail del 07/06/2018 ha comunicato, a seguito di una verifica formale e sostanziale dello stesso, da parte della Commissione Europea, la necessità di alcune integrazioni che sono state recepite da questa Amministrazione che ha, altresì, provveduto al conseguente riconsolidamento del documento nell'apposita piattaforma in data 15/06/2018.

Con mail del 06/07/2018 la Segreteria Tecnica del PRA ha comunicato che, ad esito del negoziato, il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria è coerente con le linee guida Il fase e con le indicazioni fornite, avendo superato la valutazione formale e sostanziale.

A seguito dell'approvazione formale del documento, verrà definita, mediante un confronto ed interviste con le strutture interessate, una programmazione operativa volta a definire specifiche azioni e relative tempistiche di attuazione al fine di garantire il rispetto degli interventi programmati e il raggiungimento dei target prefissati.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di adottare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e, contestualmente, il relativo allegato parte integrante - riservato "Personale interno" (Allegato A) e "Assistenza Tecnica al FSE e FESR" (Allegato A), già condiviso sul piano tecnico con la Commissione europea e con la Segreteria tecnica del Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) operante in seno all'Agazia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- 2) di fare propri gli allegati riservati uniti al presente atto, da considerarsi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione ed in particolare: "Personale interno" (Allegato A) e "Assistenza Tecnica al FSE e FESR" (Allegato A);
- 3) di dare atto che gli allegati (Riservati) al presente provvedimento non sono soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5 bis, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali;
- 4) di dare atto che la successiva fase di attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria avrà luogo attraverso una programmazione operativa volta a definire specifiche azioni e relative tempistiche di attuazione al fine di garantire il rispetto degli interventi programmati e il raggiungimento dei target prefissati, anche mediante interviste con i Servizi interessati dall'attuazione del PRA;
- 5) di pubblicare il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA 2.0) della Regione Umbria sul sito istituzionale www.regione.umbria.it al seguente percorso: "Amministrazione trasparente – Piani e Programmi", ai sensi dell'art. art. 12 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i "Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 27/07/2018

Il responsabile del procedimento
Micaela Pecorari

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 27/07/2018

Il dirigente del Servizio
Organizzazione, gestione e
amministrazione del personale

Ing. Stefano Guerrini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 30/07/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Lucio Caporizzi
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 01/08/2018

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
